

Direzione Operativa Infrastrutture
Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Milano
S.O. Ingegneria
Il Responsabile

Spett.le

CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI
Piazza della Resistenza, 20
20099 – Sesto San Giovanni (MI)

c.a. Arch. Paolo MARGUTTI

c.a. Ing. Diego CAGLIANI

pec: **comune.sestosg@legalmail.it**

Spett.le

Unità Territoriale Milano NODO
SEDE

Milano, data del protocollo

**Oggetto: Lavori di manutenzione ordinaria del cavalcaferrovia Buonarroti in
Comune di Sesto San Giovanni Linea Milano - Chiasso- km 7+902
Rif. Pratica: AT2.MI-E-046**

Codesta Città di Sesto San Giovanni in data 21/07/2025 trasmetteva nota Prot. RFI-VDO-DOIT.MI.ING\PEC\P\2025\0013895 del 21/07/2025, in cui si richiede autorizzazione per l'effettuazione di interventi di manutenzione del cavalcaferrovia di cui all'oggetto sulla base di progettazione (PFTE).

Vista e considerata la riunione tenutasi in data 17/9/2025 dove è emerso che:

- L'avvio dei lavori non potrà avvenire prima del settembre 2026.
- Gli interventi maggiormente interferenti sulle pile sono quelli relativi alla sistemazione di quei lati (verso le linee Milano-Chiasso e Milano-Calolziocorte) aventi distanza tale da non permettere l'istallazione della separazione fisica per l'esecuzione degli interventi senza che sia necessaria l'interruzione dell'esercizio.
- Si ipotizza che l'intervento di ripristino della campata centrale richiederà comunque l'interruzione simultanea di entrambe le linee.
- Vista l'attuale impossibilità a programmare i lavori (per cui sarà necessario attendere l'affidamento degli stessi) si raccomanda di tenere sempre aggiornato il reparto di pianificazione dell'UT Linee Nodo in modo da rendere possibile definire e mantenere aggiornato uno scenario, quantomeno ipotetico, al fine di poter provvedere alla futura programmazione delle attività.

Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di
Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497 sexies del
cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015

Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Cap. Soc. euro 31.536.472.466,00 Iscritta al Registro delle Imprese di Roma
Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 – R.E.A. 758300



E

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N. 0123599/2025 del 11/11/2025

Firmatario: MARCO DONZELLI



- È stato ipotizzato l'utilizzo di piattaforme mobili su gomma onde evitare l'installazione in linea (o sua proiezione) di ponteggi fissi.
- Resta da valutarsi la possibilità di svolgere alcune attività durante fine settimana di interruzione prolungata di una od entrambe le linee.
- Si raccomanda l'opportuna programmazione delle attività in considerazione di quelle che potranno essere svolte senza interruzione o sorveglianza da parte di RFI S.p.A. tanto da evitare l'interruzione delle attività di cantiere.
- La durata stimata dei lavori prevede attività da eseguirsi in circa 180 giorni.
- La disponibilità delle interruzioni programmate d'orario è comunque limitata a circa 4 ore nette (si noti: tale valore è indicativo e potrà subire variazioni)

Questa Struttura approva il PFTE dell'intervento in oggetto, in attesa della definizione esecutiva dell'intervento subordinandolo al successivo provvedimento di approvazione ai sensi dell'Art. 56 DPR 753/80 con il quale la RFI S.p.A. nelle sue diverse e competenti strutture si riserva di formulare quelle ulteriori prescrizioni che eventualmente si renderanno necessarie.

Questa Struttura richiede di ricevere n°1 copia degli elaborati già ricevuti digitalmente anche in formato cartaceo, uso archivio.

Si specifica che:

- Le somme dovute per prestazioni, oneri e/o rallentamenti, sopralluoghi/controlli e richiesta di interruzioni, potranno essere computate, in accordo con l'Unità Territoriale Milano Nodo, una volta definito il monte ore totale e le prestazioni che la RFI S.p.A. dovrà rendere, al netto di ogni necessaria interruzione (continuativa ovvero in orario notturno).
- Le necessarie interruzioni e/o disalimentazioni della linea saranno gestite tra il personale della ditta appaltatrice ed RFI S.p.A. mediante verbali di primo e secondo livello, come disciplinato dall'Istruzione Protezione Cantieri e che le stesse dovranno essere concordate con la competente Unità Territoriale Milano Nodo, si specifica che lo scambio moduli dovrà essere effettuato con personale dell'impresa esecutrice abilitato alle mansioni esecutive di protezione cantiere.
- Le operazioni preliminari per l'installazione del cantiere, i lavori preparatori da effettuare in prossimità dei binari, la bonifica dell'area e le necessarie recinzioni di separazione delle aree di cantiere, dovranno essere eseguite in regime di interruzione del binario e con il supporto dell'Unità Manutentiva Lavori di Milano Centrale, le stesse dovranno essere eseguite secondo le specifiche disposizioni che l'UT sopra riportata vorrà indicare.
- La linea di trazione elettrica (intera catenaria) conduce tensione a 3000V.



A seguito di sopralluogo eseguito sul posto si rileva quanto segue:

- Sarà necessario proteggere la canalina (Rif. immagine 1)
- Sarà necessario proteggere la cassa di manovra del deviatore (Rif. immagine 2)
- Sarà necessario prescrivere lo spostamento delle canaline al fine di consentire il corretto ripristino del copriferro (Rif. immagine 3)

Si riportano le preliminari prescrizioni:

- Le barriere laterali bordo strada dovranno essere idonee a contenere, in fase di deformazione elastica delle barriere, il contenimento del veicolo entro la sagoma del cavalcaferrovia.
- L'installazione e l'utilizzo degli strumenti di cantiere è ammessa a condizione che non vengano pregiudicate in alcun modo la sicurezza dell'esercizio ferroviario e l'integrità degli impianti; quindi, dovranno essere adottati tutti quegli accorgimenti o dispositivi atti ad evitare che dette attrezzature o parti di esse non abbiano ad interessare in alcun modo la sede ferroviaria per ribaltamento accidentale o altre cause.
- Il sottofondo ferroviario dovrà essere protetto da inquinamento mediante la stesura di tessuti idonei a trattenere le polveri.
- Non è autorizzato lo scarico di acque di nessun tipo in sedime o proprietà ferroviaria.
- Le recinzioni di cantiere nonché il ponteggio dovranno essere posizionati sentito il parere della UT Milano Nodo e comunque a non meno di metri 1,60 dai più vicini binari in esercizio.
- Il ponteggio dovrà essere schermato lato binari con pannelli che non permettano il passaggio materiali od attrezzature.
- Dovranno essere lasciati liberi ed ispezionabili tutte le canalizzazioni che ricadranno all'interno dell'area di cantiere, nonché dovrà essere data la possibilità dell'accesso all'area per l'ispezione di queste in caso di guasti.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Marco Donzelli



RIF. IMMAGINE 1





RIF. IMMAGINE 2



RIF. IMMAGINE 3

